La Finanziaria non fa sconti

False promesse Restano le 100 lire della discordia

NEDO CANETTI

ROMA Entro oggi il Senato approverà i documenti finanziari del governo per il 1993 e per il prossimo triennio (legge sulla finanza pubblica bilancio finanziaria) Secondo quanto più volte annunciato dal presidente del Coni Arrigo Gattai in ripetute conferenze stampa e ogni qual volta (e sono state tante le volte ormai in quest anno) l andamento del Totocalcio era di segno negativo era questa dei documenti finanziari la sede nella quale il governo avrebbe mantenuto le sue promesse di cancellare la famosa addizionale di 100 lire sulla schedina del toto che tanto sconquasso ha provocato nel Coni e nelle federazioni fino alla decisione di operari drastici tagli in tutte le direzioni dalla preparazione olimpica ai contributi alle federazioni stesse e agli enti di promozione dai finanziamenti per impianti al sostentamento dei vari Istituti e Centri gestiti dal Comitato olimpico Orbene a meno di clamorosi colpi di scena all ultimo momento difficilissimi da verificarsi il governo si è guardato bene dal mantenere la promessa Ha sì presentato propri emendamenti alla manovra ma non c è ombra tra di essi di quello che Gattai aspettava Secondo quanto aveva dichiarato erano stati i ministri Giovanni Goria (Finanze) e Margherita Boniver (Turismo spettacolo e sport) e lo stesso Presidente del Consiglio Giuliano Amato a fargli balenare la possibilità che in sede di finanziaria l addizionale sarebbe stata cancellata C era è vero molto scetticismo sia negli ambienti parlamentari che in quelli del totocalcio ma il presidente del Coni ha continuato a dare per sicura o quasi una decisione che invece non era nell arco delle previsioni governative Nemmeno il grido d allarme lanciato da Gattai a proposito del dilagare del totonero (se ne discuterà oggi al Viminale tra il ministro dell Interno Nicola Mancino Antonio Matarrese e lo stesso Gattai) è servito sinora a far cambiare idea al ministro delle Finanze che evidentemente su quelle 100 lire fa conto impegnato com è a raschiare il fondo del barile per mettere qualche toppa al debito pubblico Pare che il governo avesse proposto al Coni un alternativa via l addizionale ma riduzione concomitante della percentuale che al Coni spetta per legge sulle entrate del toto (attualmente 25 20% più 7 per la gestione e 3 per il Credito sportivo) ma Gattai non ha accettato continuando a sperare sulla cancellazione dell addizionale I ripetuti annunci a quali non ha corrisposto alcuna misura concreta dell esecutivo sono diventati un vero e proprio boomerang Meglio sarebbe stato da parte del Coni approntare altre misure suggerite tra l altro dallo staff tecnico del toto per rilanciare il concorso Sta di fatto che le colonne mancanti sono ormai decine e decine di milioni e non si vede la fine del precipizio Ancora domenica scorsa il montepremi è sceso ben sotto i 30 miliardi (poco più di 23) contro la media di 33 sulla quale viaggiava lo scorso anno

Nello slalom speciale di Madonna di Campiglio Tomba manca il successo per pochi centesimi
Lo batte il francese Bianchi che osa più di lui nella manche conclusiva
Girardelli delude e Alberto si rifà con la leadership nella classifica iridata

Podio di consolazione

Nulla da fare per Alberto Tomba La vittoria gli è sfuggita anche nello slalom speciale di Madonna di Campiglio seppur per soli 11 centesimi di secondo A batterlo con merito è stato il francese Patrice Bianchi autore di una seconda manche da brivido in cui ha rischiato più volte di cadere Staccatissimi Accola e Girardelli male il resto della squadra azzurra Tomba è ora in testa alla classifica di Coppa

Alberto Tomba e dietro di lui il vincitore Patrice Bianchi

MADONNA DI CAMPIGLIO Al termine della gara c è stato anche chi ha mormorato «Tomba non ha vinto come al solito» Una frase ingenerosa considerato che soltanto nella stagione scorsa il bolognese ha collezionato ben nove successi in Coppa del mondo ma che nell ambiente sportivo notoriamente dalla memoria corta ha una sua logica spiegata dall inizio della Coppa del mondo 92 93 Alberto Tomba non è mai salito sul gradino più alto del podio ecco quindi che anche il secondo posto ottenuto ieri nello slalom speciale di Madonna di Campiglio lascia spazio all insoddisfazione E a lenire il dolore delle migliaia di tifosi accorsi sul pendio della «Tre Tre» non vale neanche uno sguardo alla classifica generale di Coppa Poco importa se Alberto s è installato al vertice davanti a un campionissimo come Marc Girardelli Loro i coloriti sostenitori del «Bomba» nazionale vogliono festeggiare il proprio idolo in ogni occasione naturalmente da vincitore Di contro le sofisticate antenne che conducono alla conquista del trofeo di cristallo non riescono a suscitare l entusiasmo delle truppe «tombali»

Come da tradizione lo slalom di Campiglio si è rivelato bello ed impegnativo anche se non ha prodotto l abituale ecatombe di ritirati A vincere è stato l atleta che ha avuto il coraggio di assumersi i maggiori rischi quel Patrice Bianchi che con tutta probabilità senza una clamorosa inforcata nella seconda manche avrebbe già trionfato nello speciale disputato dieci giorni fa nella natia Val d Isere Il ventitreenne francese ha interpretato la gara con spirito opposto rispetto a Tomba scavezzacollo e velocissimo il primo preciso e attentissimo a non osare troppo il secondo Una scelta tattica vincente quella di Bianchi anche se sul «muro» conclusivo della seconda manche nessuno avrebbe scommesso un soldo sulle sue possibilità di arrivare al traguardo In quel tratto l allievo di Stefano Dalmasso ne ha combinate di tutti i colori riuscendo a salvarsi dal salto di porta soltanto grazie alle sue eccezionali capacità reattive Poco importa poi che Bianchi abbia perso almeno un secondo al termine delle sue acrobazie sul ripido Alla fine il suo tempo complessivo è risultato comunque il migliore seppur di appena undici centesimi rispetto al crono di Tomba

Dietro la coppia franco italiana la classifica ha proposto una lunga corsa di nomi nuovi a conferma che fra le specialità alpine lo slalom speciale è quella in maggior movimento Sul podio questa volta occupando il terzo gradino è salito per la seconda volta consecutiva l austriaco Thomas Sykora sciatore dal fisico imponente per altro ben attrezzato anche sotto il profilo tecnico Alle sue spalle due sorprendenti svizzeri Patrick Staub e Oliver Kunzi Soltanto sesto il vincitore della Val d Isere lo svedese Tomas Fogdoe Ad attardarlo c è stato un vistoso errore nel ripido conclusivo senza il quale avrebbe potuto contendere la vittoria a Bianchi Non è andata bene all austriaco Bernard Gstrein al comando dopo la prima manche ma appena ottavo alla fine Brutte notizie per gli aspiranti veri o presunti alla conquista della Coppa A Amodt è saltato mentre Accola e Girardelli hanno concluso con piazzamenti indegni della loro fama (17 e 20) Infine pessime notizie dall oltre Tomba Per trovare un altro azzurro in classifica occorre risalire alla sedicesima posizione occupata da Kurt Ladstaetter Nella manche iniziale non ha sciato male Fabrizio Tescari ma poi la giuria lo ha squalificato per salto di porta Adesso il Circo bianco si trasferisce armi e bagagli in Slovenia dove nel fine settimana si svolgeranno un gigante ed uno speciale a Kranjska Gora

1) P Bianchi (Fra)	1 35 12
2) A Tomba (Ita)	1 35 23
3) T Sykora (Aut)	1 35 40
4) P Staub (Svi)	1 35 49
5) O Kuenzi (Svi)	1 35 61
6) T Fogdoe (Sve)	1 35 74
7) L Kjus (Nor)	1 35 76
8) B Gstrein (Aut)	1 35 93
9) J Kosir (Slo)	1 36 15
10) O Furuseth (Nor)	1 36 18
16) K Ladstaetter (Ita)	1 36 95
23) H Platter (Ita)	1 38 44
26) A Weiss (Ita)	1 38 91
28) F De Crignis (Ita)	1 58 99

1) Tomba (Ita)	punti 256
2) Girardelli (Lux)	247
3) Thorsen (Nor)	197
4) Besse (Svi)	180
5) Sykora (Aut)	169
6) Stock (Aut)	150
7) Heinzer (Aut)	144
8) Bianchi (Fra) Fogdoe (Sve)	140
10) Aamodt (Nor)	133
13) Accola (Svi)	128
16) Tescari (Ita)	106

Questa la classifica generale dello slalom speciale 1) Sykora (Aut) 169 punti 2) Bianchi (Fra) e Fogdoe (Sve) 140 4) Stroiz (Aut) 120, 5) Tomba (Ita)

Basket. Messina si presenta

«Un giorno mia figlia potrà dire che il padre è stato allenatore della nazionale»

Trentatrè anni l età giusta per essere crocefisso o passare alla storia Per Ettore Messina neo ct azzurro del basket non sono ancora giorni di passione i suoi impegni con la Knorr che si esauriranno a fine campionato lo terranno lontano dal clima della nazionale almeno fino al 21 gennaio quando è in programma il primo raduno (il secondo sarà il 3 febbraio) Ma la croce l ha già sulle spalle «Tutta la pallacanestro italiana ha investito in Ettore Messina» «il basket italiano oggi è Messina» hanno detto di lui i neopresidenti della Fip e della Lega Petrucci e Malgara presentandolo ieri nel salone d onore del Coni presente tra gli altri il presidente Gattai Messina al quale Petrucci ha offerto un contratto biennale con opzione di rinnovo avrà la responsabilità di tutte le nazionali maschili Suo vice sarà Mario Blasone 52 anni che torna nel giro azzurro dopo l esperienza alla Glaxo Nel ruolo di erede di Gamba il nuovo ct ha battuto allo sprint Bucci e Tanjevic «Ho accettato l offerta senza neppure conoscere i programmi» ha spiegato il neo ct «Allenare la nazionale è evento speciale che non capita a tutti»

Hockey

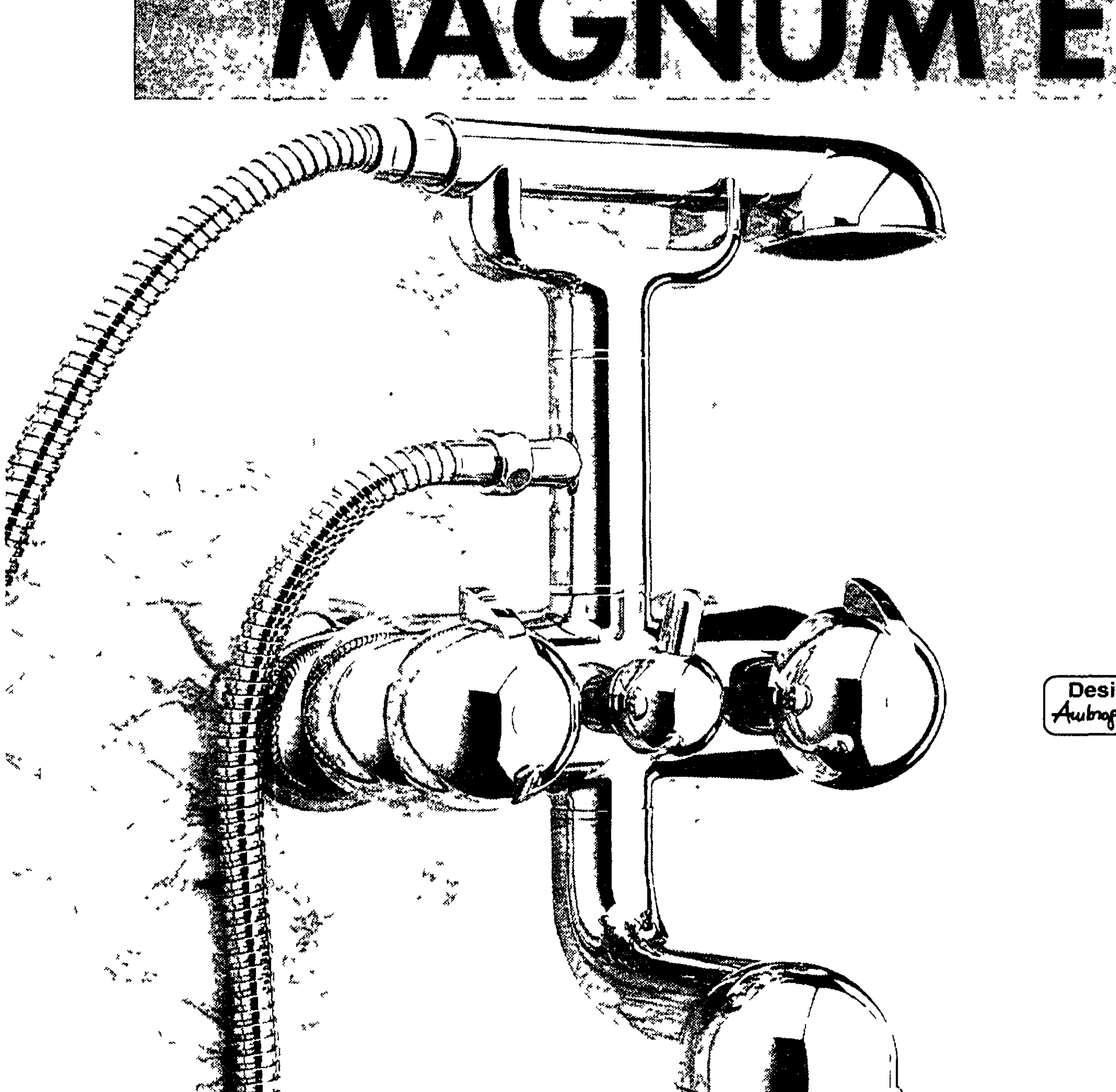
Squalificato, ora Boni pensa alla fuga

Due anni di squalifica per aver violato «la lealtà e la correttezza sportiva» È per Jimmy Boni il giocatore di hockey su ghiaccio che durante uno scontro in pista colpì con una bastonata uccidendolo il gardenese Miran Schrott ora c è solo l amarezza di una vicenda che pensava potesse concludersi molto più mitemente Invece la giustizia sportiva in questo caso la commissione disciplinare della federazione ha seguito il suo corso Ora toccherà a quella ordinaria concludere l inchiesta avviata con l accusa di omicidio preterintenzionale

Lui l ha presa malissimo ex giocatore del Bolzano passato poi al Courmayeur Aosta da pochi giorni aveva trovato casa per il trasferimento della sua famiglia e il trasloco si era concluso proprio due giorni fa giorno della sentenza federale ora medita di partire e andarsene a Toronto Costernazione e disappunto anche da parte del direttore sportivo Zuinhofen e del segretario Trebetta che hanno già annunciato il ricorso «Non me l aspettavo proprio – ha detto da parte sua Paul Seeber presidente federale – è una decisione particolarmente dura Mi dispiace molto per lui come ovviamente rimasi addolorato per la fine del povero Shrott Ma questa squalifica non serve a far tornare in vita quel ragazzo Ecco io credo che tutta questa vicenda non abbia fatto bene a nessuno né all hockey né alla federazione e tantomeno all immagine dell Italia all estero Spero comunque – ha concluso Seeber – che in Val Gardena questo verdetto non venga preso come una vittoria»

Ma non tutto è perduto dopo il ricorso alla commissione d appello federale la sentenza potrebbe essere confermata oppure potrebbe esserci una riduzione della pena O ancora ed è questa la decisione che tutti si aspettano nell ambiente dell hockey vicino a Jimmy Boni potrebbe esserci addirittura l annullamento

MAGNUM È GRANDE



LA SERIE **MAGNUM** E' UNA NUOVA GRANDE PROPOSTA DELLE RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI
MAGNUM INFATTI E' IL RISULTATO DI UN PROGETTO INNOVATIVO, SIA SOTTO L'ASPETTO FORMALE, CURATO NEL DESIGN DA AMBROGIO ROSSARI, SIA SOTTO IL PROFILO TECNOLOGICO, FRUTTO DELLA RICERCA, DELL'IMPEGNO E DELL'ESPERIENZA DELLE RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI
MAGNUM, NELLA LINEARITA' DELLE FORME SFERICHE CHE NE CARATTERIZZANO IL DISEGNO, E' NUOVA E CLASSICA INSIEME, E SI INTEGRA PERFETTAMENTE SIA IN UN AMBIENTE MODERNO CHE IN UN ARREDAMENTO TRADIZIONALE
GRAZIE ALL'ADOZIONE DI UN VITONE IN CERAMICA SINTERIZZATA CON REGOLAZIONE AD UN QUARTO DI GIRO, **MAGNUM** SI MANOVRA CON ESTREMA DOLCEZZA E STRAORDINARIA PRECISIONE
LE FINITURE ACCURATE, LA GRANDE ATTENZIONE AI PARTICOLARI, I CONTROLLI DI QUALITA' MOLTO RIGOROSI, LA GARANZIA DEL MARCHIO FRATELLI FRATTINI, FANNO DELLA SERIE

Design by Ambrogio Rossari

MAGNUM LA SOLUZIONE IDEALE PER UN BAGNO ELEGANTE E PRESTIGIOSO

INVIATEMI GRATUITAMENTE ULTERIORI INFORMAZIONI
NOME E COGNOME ____________
INDIRIZZO ____________
PROFESSIONE ____________ UN
RUBINETTERIE F.LLI FRATTINI SPA 28017 S. MAURIZIO D'OPAGLIO NO
VIA ROMA 125 TEL 0322 761277 [illegible] FAX 0322 [illegible]

RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI SpA